

CAPITOLO III.

Delle sostanze tessili tratte dallo involucre che accompagna i frutti ed i semi d'alcune piante.

In questa categoria, se se ne eccettuano le fibre che accompagnano i frutti d'alcune palme, come p. e. quelli del cocco e d'altri appartenenti alla famiglia delle *Cucurbitacee* (*Luffa acutangula*, *cylindrica*, *aegyptiaca*) non abbiamo a tener parola che della materia tessile offerta dalle *Asclepiadee* e dalle *Bombacee*. Nella prima di queste famiglie, della quale alcune specie, come vedremo più tardi, offrono sostanze filamentose anche nel fusto, i frutti o più propriamente i *follicoli*, contengono un gran numero di semi attaccati ad un trofospermo, che scorre lungo la sutura, mediante cordoni ombelicali costituiti da una massa di filamenti che, a seme maturo, si presentano sotto forma di una peluria finissima e sericea rassomigliante un poco al pappo delle composite.

Nelle *Bombacee* il frutto è una capsula molto grande con cinque logge e cinque valve entro le quali si contengono molti semi involti in una lanugine molle e densa.

Cominciando dalle piante che hanno dato nome alla prima di queste famiglie, cioè delle *Asclepias*, figurava alla Esposizione la seta vegetale del Senegal prodotta dalla *Asclepias gigantea*; quella della *Asclepias volubilis* proveniente dagli stabilimenti francesi nell'India, ed un'altra venuta dal Brasile, sotto il nome di *Payna-tiberina*, di origine incerta, ma che ci pare possa essere qui registrata, atteso la sua somiglianza con le precedenti. Questa lanugine serve nel Brasile per riempirne cuscini, essendo oltremodo soffice e leggera.

Delle ovatte somministrate dalle *Bombacee* erano notevoli quelle del *Bombax heptaphyllum* e del *Bombax ceiba* inviate dalla Guyana Francese e dal Senegal e ne ammirammo la beltà e finezza, dispiacenti soltanto di non averne potuto osservare i tessuti, i quali non dovrebbero essere inferiori a quelli fabbricati col cotone.

Affini alle *Asclepiadee* sono le *Apocinee*, alle quali appartengono l'*Apocynum cannabinum*, Linn., originario dell'America del Nord, ove si eleva da tre a quattro piedi; lo *Strophanthus dichotomus*, Dec., o *Echites caudata*, Linn.; e la *Wrightia tinctoria*; delle ultime due vedemmo bellissime ovatte provenienti dal Senegal.

Vicinissimi alle *Bombacee*, con le quali formano anzi, secondo alcuni autori, un solo gruppo, sono le *Sterculiacee* e le *Ternstremiacee*, rappresentate alla Esposizione le prime dalla *Adansonia digitata* o *Baobab*, dagli *Eriodendrum anfractuosum* e *Samacuma*, dalla *Ochroma Lagopus* (Lana vegetal di Venezuela), e le seconde dal *Cochlospermum gossypium*, le quali